

5. TUMORI BATTERICI

5.1 Il tumore batterico del colletto da *Agrobacterium tumefaciens*

Il tumore batterico del colletto si manifesta con una crescita eccessiva dei tessuti vegetali delle radici e del colletto di diverse piante che porta alla formazione di ammassi di tessuto più o meno differenziato. Le masse tumorali si presentano come escrescenze isolate o riunite; i tumori bloccano o rallentano la circolazione della linfa provocando uno sviluppo stentato e un progressivo deperimento della pianta affetta. Spesso si nota l'emissione di "succhioni" alla base della pianta.

Possono essere colpite sia piante da frutto (meli, peri, ciliegie, albicocche, noci) che piante ornamentali legnose e erbacee come rose e crisantemi.

Il tumore batterico è normalmente causato da *Agrobacterium tumefaciens*, un batterio a forma di bastoncino comunemente associato alle radici di numerose piante.

Questo batterio può vivere in forma libera in molti terreni o sulla superficie delle radici di molte piante anche infestanti.

La penetrazione del batterio all'interno della pianta avviene attraverso ferite di qualsiasi natura. Una volta penetrato nell'ospite il batterio induce la pianta a produrre tessuti iperplastici (formati da più cellule del normale) e ipertrofici (formati da cellule più grandi del normale) (con la conseguente formazione della massa tumorale).

<https://www.youtube.com/watch?v=0zfyNC7a1OU>

<https://www.youtube.com/watch?v=yesNHd9h8k0>

5.2 Rogna dell'olivo e dell'oleandro

La rognia dell'olivo è una malattia diffusa in tutto il bacino del Mediterraneo, provocata dal batterio epifita *Pseudomonas savastanoi* pv. *savastanoi* ed è uno dei più frequenti problemi che può colpire l'olivo.

Si verifica soprattutto in primavera, in corrispondenza di periodi piovosi e miti, ed è favorita dalla presenza di ferite di qualsiasi natura (danni da gelo, tagli di potatura, eventi traumatici, punture di insetti), che permettono al batterio di penetrare all'interno della pianta.

L'infezione batterica porta alla formazione di escrescenze (tumori) facilmente riconoscibili sui rami e sulle foglie. Oltre al danno estetico, in caso di gravi attacchi si può assistere al disseccamento di interi rami.

Normalmente la lotta è di tipo preventivo e consiste nella disinfezione degli attrezzi da lavoro e nella asportazione e distruzione delle parti colpite.

Oltre all'olivo viene spesso colpito, con sintomi analoghi, l'oleandro (*Nerium oleander*)

<https://www.youtube.com/watch?v=Py9IjH1C7kl>